

**Istituto Professionale Statale****“Guglielmo Marconi”**

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

**Circolare n.129**

Al RSPP dell’Istituto

**Ai docenti responsabili SCUOLA\_LAVORO**, proff. Barisani, Cianci, Palombi, Martini

**Ai docenti tutors SCUOLA-LAVORO** classi III IV Elettrico-Bardazzi 3Ael, Bardazzi 4Ael

**Ai docenti tutors SCUOLA-LAVORO** classi III IV Mezzi di trasporto  
Acanfora 3Dmt, Milanesi 3CMt, Fortugno 4Dmt, Acunzo 4Cmt, Bigagli 3Emt, Carli 4Emt

**Ai docenti tutors SCUOLA-LAVORO** classi III IV Termoidraulico  
Galasso 4Bti, Manetta 3Bti

**Ai docenti tutors SCUOLA-LAVORO** classi III Made in Italy Palombi 3Amy, Fastelli 3BMy, Melani 4Amy, Catalano 4Bmy

**Ai docenti tutors SCUOLA-LAVORO**  
classi IV Grafico Cianci 4Agr, Caruso 4Bgr, Giustozzi 4Cgr

**Ai docenti del gruppo operativo sulla sicurezza**

Papini, Cosimo , dr. Fioriti, Licata, Barbieri, Rotondaro, Puggelli, Barisani, Romei, Martini, Ianni

**Ai docenti del Gruppo operativo valutazione e controllo delle strutture ospitanti**  
proff. Melani, Fortugno, Barisani, Palamaro, Rotondaro, Martino, Martini,Ianni

**Ai docenti di sostegno/tutors scolastico SCUOLA-LAVORO**  
Alle associazioni Confindustria Toscana Nord, Confartigianato imprese Prato, CNA Toscana  
**Ai responsabili e tutors delle aziende ospitanti**  
**Ai docenti impegnati in Job Shadowing all'estero**  
Agli STUDENTI ED AI LORO GENITORI

**Oggetto: Integrazione circolare N.117 -incontro di formazione sui percorsi di “Formazione Scuola-Lavoro” ex PCTO/ASL**

**Lunedì 2 Febbraio p.v. alle ore 14.45 in aula magna si svolgerà un breve incontro di formazione per illustrare il percorso dei tirocini in azienda; all’incontro sarà presente il dr. Stefano Rodà.**

**Le attività di tirocinio si svolgeranno per le classi terze e quarte dal 18 maggio al 12 giugno. Le classi quinte del prossimo anno svolgeranno il tirocinio dal 1 al 14 settembre 2026; per essere ammessi all’esame di Stato gli studenti devono completare almeno i tre/quarti del monte ore previsto.**

Le attività di Formazione Scuola Lavoro non hanno la finalità di far apprendere un mestiere o una mansione, ma quella di far acquisire o potenziare le competenze tipiche dell’indirizzo di studi prescelto e le competenze



C.I.P.A.T.



Istituto Professionale Statale

“Guglielmo Marconi”

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

trasversali, utili a



Sede centrale, via Galcianese, 20, 59100 PRATO

0574 27695

Codice meccanografico: PORI010006

Erasmus+

Succursale, “Marconcino” via Galciaese, 20/f, 59100 PRATO

✉ pori010006@istruzione.it PEC: pori010006@pec.istruzione.it codice fiscale: 84034030480 partita IVA: 02308030978



Uff\_eFatturaPa: UF8R0U

[www.marconiprato.edu.it](http://www.marconiprato.edu.it)

Istituto Guglielmo Marconi



**Istituto Professionale Statale****“Guglielmo Marconi”**

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

orientare gli studenti nelle scelte universitarie o professionali, e a far comprendere l'organizzazione ed il funzionamento delle mondi del lavoro. Il rapporto tra le strutture ospitanti e l'Istituto scolastico è regolato da apposita convenzione sottoscritta tra le parti che definisce anche gli ambiti didattici dello specifico "percorso formativo personalizzato". La struttura ospitante può ospitare, per un tempo limitato, studenti in attività di stage formativi in virtù dell'art. 18 della L 196/1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione". Nonostante l'art. 1 comma 2 del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 142/1998 (Regolamento attuativo dell'art. 18 della L 196/1997) reciti "*i rapporti che i datori di lavoro privati e pubblici intrattengono con i soggetti da essi ospitati ai sensi del comma 1, non costituiscono rapporti di lavoro*", ai fini della tutela della salute e sicurezza sul lavoro gli studenti impiegati nei tirocini sono equiparati ai lavoratori e quindi soggetti a tutte le tutele e obblighi previsti dal "Testo Unico" in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 2 lettera a, DLgs 81/2008).

Allo studente minorenne non si applica la disciplina di cui alla L 977/1967 recante la "tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti" e successive modificazioni e integrazioni, in quanto l'attività di tirocinio non è assimilata ad un rapporto di lavoro, ma ad attività didattica/formativa. In ogni caso lo studente minorenne non potrà svolgere le attività vietate per i minori dalla medesima legge.

Nel processo di selezione dei soggetti disponibili ad ospitare studenti in tirocinio è doveroso considerare la tutela della salute e della sicurezza quale requisito imprescindibile, in particolare i seguenti aspetti:

- sviluppo psico-fisico non ancora completo, mancanza di esperienza e di consapevolezza nei riguardi dei rischi lavorativi, esistenti o possibili, in relazione ad età, genere e altre tipicità;
- attrezzature e sistemazione del luogo di esperienza;
- natura, grado e durata dell'esposizione ad agenti fisici, chimici e biologici;
- eventuale movimentazione manuale dei carichi;
- sistemazione, scelta, utilizzazione e manipolazione di attrezzature di lavoro, macchine, apparecchi e strumenti;
- pianificazione dei processi di lavoro e loro interazione sull'organizzazione del lavoro;
- situazione della formazione e dell'informazione degli studenti.

Prima dell'avvio del tirocinio, la scuola deve aver acquisito dal soggetto ospitante le informazioni relative ai rischi presenti nelle attività che quest'ultimo intende assegnare allo studente e alle misure di prevenzione collettive (tecniche, organizzative, procedurali) e individuali adottate e da adottare, per permettere la formulazione di un percorso formativo personalizzato e l'inserimento in sicurezza dello studente nel contesto aziendale.

In particolare occorre sottolineare i seguenti aspetti:

1. il ruolo della scuola nel percorso di tirocinio;
2. il ruolo delle strutture ospitanti gli studenti in tirocinio formativo;
3. il ruolo degli studenti nelle attività di tirocinio/stage;
4. le attività di valutazione/controllo da parte della scuola sulle esperienze proposte dalle strutture ospitanti e inserimento dati;
5. servizio di prevenzione e protezione;
6. tirocinio all'estero, in Erasmus;
7. la modulistica da predisporre.



# “Guglielmo Marconi”

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

## SCUOLA

8. **Sorveglianza sanitaria** - prima di iniziare le attività di tirocinio lo studente verrà sottoposto, da parte del Medico competente dell’Istituto, a sorveglianza sanitaria, per il rilascio del giudizio di idoneità generica. Il soggetto ospitante, tramite il proprio Medico Competente, dovrà effettuare di ulteriori accertamenti e visite mediche in relazione ai rischi specifici della singola struttura ospitante.
9. **Educazione civica e sicurezza nei luoghi di lavoro - Legge n. 21/2025 – classi e discipline coinvolte**  
Classi Prime: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni e UDA “Lavorare in sicurezza”;  
Classi Seconde: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni e Diritto;  
Classi terze: Corso base specifico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro con esame finale e Laboratori tecnologici ed Esercitazioni;  
Classi quarte e quinte: Laboratori tecnologici ed Esercitazioni e discipline di indirizzo.
10. **Farmaci salvavita e problematiche di salute dello studente (patologie, intolleranze, allergie)**

Nel rispetto delle norme a tutela della riservatezza dei dati, il soggetto ospitante deve essere adeguatamente informato dal tutor scolastico e dai genitori (o i soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza legale) dello studente, su eventuali condizioni di salute dell’allievo: patologie, allergie intolleranze. La eventuale somministrazione di farmaci, deve essere definita congiuntamente.

11. **Individuazione del tutor scolastico interno e delle strutture ospitanti** che seguia l’allievo e svolge le seguenti funzioni:
  - elabora, insieme al tutor aziendale, il Percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (modulo S3);
  - informa le famiglie sull’avvio del percorso di tirocinio (modulo S1);
  - assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
  - gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di apprendimento; rapportandosi con il tutor aziendale;
  - monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
  - osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente (modulo S7);
  - promuove l’attività di valutazione e autovalutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto (modulo S5);
  - informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Servizio di prevenzione e protezione) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
  - assiste il Dirigente Scolastico nella valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le



# “Guglielmo Marconi”

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;

- obbligo di compilare il verbale contatto/visita aziendale/sopralluogo di valutazione delle strutture ospitanti (modulo S8)

Nel caso di allievi con disabilità il tutor è il docente di sostegno; vista la convenzione che la Società della Salute della Toscana - ha sottoscritto con il consorzio Astir, tali studenti possono essere assistiti anche dagli operatori del suddetto Consorzio. Il primo contatto con l'azienda deve essere effettuato dal tutor scolastico. Il tutor scolastico effettuata il contatto o il sopralluogo/visita dell'azienda almeno una volta durante il percorso del tirocinio formativo. Il tutor scolastico valuta, con il supporto del RSPP dell'Istituto scolastico, l'opportunità di effettuare, prima dell'avvio del tirocinio, un sopralluogo presso il soggetto ospitante, in particolare nelle aziende a maggiore rischio infortunistico. L'effettuazione del sopralluogo anche da parte del gruppo di controllo è in ogni caso necessaria ognqualvolta vi siano necessità di approfondimento sulla garanzia di adeguate condizioni di tutela della salute e sicurezza da parte del soggetto ospitante (modulo S8). L'individuazione delle strutture ospitanti ha come paradigma di base che il tirocinio deve svolgersi in un ambiente aziendale orientato alla formazione come valore.

**Formazione, Informazione, Addestramento** – la formazione generale e specifica ai sensi dell'art. 37 del DLgs 81/2008 deve essere erogata agli studenti prima che gli stessi siano inseriti nei percorsi di tirocinio. Premesso che, ai sensi dell'art. 2 del DLgs 81/2008, in tutti gli istituti scolastici nei quali gli studenti sono impiegati in attività laboratoriali, gli studenti sono equiparati a lavoratori, è obbligo dell'istituto scolastico erogare la formazione generale e specifica, ai sensi dell'art. 37, e certificare l'avvenuta formazione. Tale formazione dovrà essere commisurata alla tipologia di rischio ai quali gli studenti potrebbero essere esposti a scuola e in azienda, in ragione del piano dell'offerta formativa del curriculum scolastico, ed in stretto collegamento con la valutazione dei rischi dell'Istituto stesso. Ciò premesso, prima dell'avvio degli studenti in tirocinio, l'Istituto deve avere erogato la formazione base e specifica; unitamente alla convenzione, la scuola per il tramite del tutor scolastico, invia al soggetto ospitante gli attestati di formazione (generale e specifica) conservati in copia e rilasciati agli studenti, recanti l'indicazione del programma degli argomenti trattati. Tali azioni sono finalizzate alla valutazione dell'eventuale ulteriore bisogno formativo/informativo dello studente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, a cura del soggetto ospitante, che dovrà pertanto integrare la formazione ed eventuale addestramento sui rischi specifici relativi alle mansioni che saranno assegnate allo studente, in base agli esiti della propria valutazione del rischio.

**Progettazione e valutazione delle attività di tirocinio e inserimento nel PTOF dell'Istituto e nel Patto educativo di corresponsabilità.** Progettazione di attività formative rivolte agli studenti sul “lavoro” come oggetto di riflessione critica, come bene comune primario finalizzato alla realizzazione della persona. Superare il distacco fra scuola e lavoro, fra scuola intellettuale e scuola manuale. Consapevolezza sulle problematiche che attraversano il mondo del lavoro, organizzazione di dibattiti con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali. Definizione degli obiettivi del percorso formativo personalizzato integrati con le altre attività di apprendimento della scuola. Valutazione dei percorsi nei Consigli di classe.

**Dispositivi di protezione individuale** - lo studente deve essere provvisto dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da usare obbligatoriamente sia nei laboratori della scuola che nelle



# "Guglielmo Marconi"

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

Attività di tirocinio in azienda; i genitori e lo studente devono aver dichiarato di avere in dotazione i DPI richiesti dalla normativa in vigore;

12. **Iscrizione degli studenti presso l'INAIL** contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali ed **Assicurazione per la responsabilità civile verso terzi**. Le coperture assicurative devono riguardare anche attività eventualmente svolte dagli studenti al di fuori della sede operativa della struttura ospitante, purché ricomprese nel Percorso formativo personalizzato
  13. **Alunni con situazioni personali/disabilità** - riguardo a studenti con particolari situazioni personali (es. alunni con disabilità o BES) possono essere attivati percorsi personalizzati più brevi (solo la mattina), o interni all'Istituto, coprogettati fra il tutor/insegnante di sostegno, il tutor scolastico di classe e il tutor aziendale e indicati nel percorso formativo e nel PEI in sede di Consiglio di classe. I tirocini Scuola-Lavoro rappresentano un'ottima opportunità di inclusione per i ragazzi con disabilità. Nella valutazione dei rischi del soggetto ospitante si dovrà tener conto delle disabilità dello studente. Il tutor scolastico effettua almeno un sopralluogo/visita dell'azienda al momento dell'inserimento dello studente nel contesto aziendale. Per alcuni studenti potrà essere prevista, durante l'attività di tirocinio, la presenza anche di un operatore. Il tirocinio formativo per questi studenti è finalizzato esclusivamente all'acquisizione in maniera autonoma delle competenze trasversali e di orientamento (relazioni, collaborazione, normativa sulla sicurezza) e di osservazione/documentazione delle attività che si svolgono in azienda (nella convenzione -modulo S3- specificare che partecipano come Osservatori).
- STRUTTURE OSPITANTI**
14. **Lavorazioni ad Rischio Elevato**. In base alla Legge 159/2023 e alla Legge 198/2025 si PREDISPONE per lo studente il **DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITÀ A RISCHIO ELEVATO NEI PERCORSI DI Formazione Scuola-Lavoro**, pertanto viene vietato l'impiego degli studenti in ogni lavorazione pericolosa [come uso di macchinari complessi o lavori in quota]. E' prevista la compilazione di una dichiarazione specifica, sopralluoghi e controlli telefonici.
  15. **Rispetto della proporzione numerica studenti/tutors della struttura ospitante** prevista dalla normativa in vigore;
  16. **Redazione di un DVR nel rispetto del D.lgs 81/2008** che preveda la presenza in azienda di studenti in attività di tirocinio/stage (modulo S); se previste attività esterne alla struttura ospitante, il responsabile della stessa deve dichiarare le modalità di effettuazione delle stesse; è inoltre necessaria l'integrazione/aggiornamento al Piano Operativo Sicurezza a cura anche del Coordinatore per l'esecuzione dei lavori e dotazione di un cartellino di riconoscimento allo studente, qualora il tirocinio prevedesse la frequentazione, finanche breve di cantieri (modulo S0).
  17. **Individuazione del tutor della struttura ospitante esterno** che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. Il tutor aziendale rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno della struttura ospitante e svolge le seguenti funzioni: collabora con il tutor scolastico alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
    - favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca nel percorso;



# "Guglielmo Marconi"

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

- garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza (modulo S6);
- fornisce all'Istituto scolastico gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Il tutor aziendale, prima di iniziare il tirocinio, informa ed istruisce lo studente per le attività previste dai percorsi PCTO.

**18. Disponibilità ad ospitare un sopralluogo preliminare e visite in presenza** del tutor scolastico, aziendale e dell'RSPP aziendale; disponibilità ad ospitare la visita dei componenti il Gruppo operativo di valutazione e controllo delle strutture ospitanti della scuola (modulo S8).

**19. Addestramento/formazione/informazione** – la struttura ospitante deve altresì provvedere a fornire allo studente l'informazione ex art. 36 del DLgs 81/2008 in merito alla propria organizzazione per la salute e la sicurezza (rischi, procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta anti-incendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, le figure della sicurezza aziendali, etc). Il soggetto ospitante deve garantire l'addestramento dello studente all'uso, qualora previsto, di attrezzature, sostanze e DPI, da esso forniti, ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5, e dell'art. 77, commi 4 e 5, del DLgs 81/2008, come modificato dalla L 215/2021.

**20. Dispositivi di protezione individuale** – per quanto riguarda i DPI è compito della struttura ospitante definire, in base al proprio DVR, se lo studente in tirocinio debba indossare i DPI durante l'attività, e in tal caso dovrà fornirglieli. I soggetti ospitanti dovranno dare evidenza dell'avvenuta consegna, addestramento e informazioni relative alle modalità di tenuta e riconsegna dei dispositivi.

## STUDENTI

Si ritiene utile che il soggetto ospitante ricordi allo studente e, in caso di minori, ai genitori (o ai soggetti ai quali è attribuita la rappresentanza legale del minore, ai sensi della normativa vigente) i principali obblighi e divieti dello studente in materia di salute e sicurezza, derivanti dall'art. 20 del DLgs 81/2008 e da altre previsioni normative applicabili, tra i quali, a titolo esemplificativo:

- obbligo di osservare le disposizioni e istruzioni impartite dal Datore di Lavoro, dai Dirigenti e dai Preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;



## Istituto Professionale Statale

*"Guglielmo Marconi"*

Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa

- obbligo di utilizzare in modo appropriato i DPI messi a disposizione;
- obbligo di indossare abbigliamento adeguato e/o specifici indumenti da lavoro;
- obbligo di segnalare immediatamente al datore di Lavoro, al dirigente o al preposto (es. al tutor) eventuali anomalie di attrezzature o dispositivi di sicurezza;
- divieto di utilizzare macchine, utensili, impianti non indicati dalla convenzione/percorso formativo;
- divieto di compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e non autorizzate, operazioni di manutenzione, interventi su impianti elettrici;
- divieto di rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza, di segnalazione, di controllo;
- divieto di assunzione di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti;
- divieto di fumare in tutti i luoghi chiusi e nelle aree esterne contrassegnate dal divieto;
- obbligo di rispettare le direttive aziendali sull'utilizzo del cellulare negli ambienti di lavoro;
- obbligo di compilare il foglio firme in presenza (modulo S4).

Durante lo svolgersi delle suddette attività, gli alunni sono coperti da assicurazione obbligatoria, i docenti tutors scolastici e i docenti componenti il gruppo operativo che si recheranno per le visite di controllo delle attività che si svolgono in azienda dovranno procedere alla stipula di una **polizza assicurativa integrativa di 7.50 euro** con la compagnia Benacquista, se non già attivata ad inizio a.s..

**GRUPPO OPERATIVO VALUTAZIONE CONTROLLO E INSERIMENTO DATI DELLE STRUTTURE OSPITANTI** L'Istituto ha costituito un Gruppo operativo di valutazione e controllo delle strutture ospitanti che a campione organizza delle visite e sopralluoghi aziendali durante le attività di tirocinio. Il Gruppo affianca l'opera di valutazione/controllo delle aziende svolta dai tutors scolastici, con particolare riguardo alle attività a rischio alto. L'inserimento dei dati delle strutture ospitanti sul registro elettronico (applicazione "Scuola e territorio") viene svolto dai docenti referenti SCUOLA-LAVORO (proff. Barisani, Cianci, Palombi, Martini) per i rispettivi indirizzi di competenza, dopo essere stati abilitati dalla segreteria.

#### SCUOLA-LAVORO ALL'ESTERO

Obiettivo è quello di stabilire una rete di relazioni con le scuole e imprese estere per motivare e guidare gli studenti in tirocini formativi all'estero allo scopo di formare professionisti con competenze che rispondano ai requisiti richiesti dal mercato del lavoro, sia in ambito nazionale che internazionale. L'esperienza di mobilità individuale porta ad ampliare oltre alle competenze professionali anche le competenze trasversali quali lavorare in gruppo, gestire le criticità, favorire una cooperazione più inclusiva. Per questo la scuola ha aderito ai progetti di tirocinio ERASMUS VET all'estero organizzati dal Consorzio degli Istituti professionali dell'Emilia Romagna ed ERASMUS VET e partenariati dell'Istituto con scuole europee. In questo caso si fa riferimento alla modulistica europea che consiste nei seguenti documenti: Contratto/Accordo fra scuola e partecipante, Learning agreement, Registro delle presenze, Registro di valutazione finale del tirocinio, Attestato del Corso sulla Sicurezza, Certificazione medica, Modulo del consenso dei genitori. La scelta delle strutture ospitanti estere idonee e coerenti ai profili dell'indirizzo di studio degli studenti è in genere effettuata dall'Agenzia/Centro di ricerca o dalla scuola di riferimento che collabora con l'Istituto. In loco è presente un tutor di contatto dell'Agenzia/Centro di ricerca e il tutor della struttura ospitante (la modulistica per l'estero è reperibile negli allegati al Regolamento Erasmus). Gli stage all'estero degli studenti sono in genere coincidenti con i progetti di Job-Shodowing del personale della scuola che può effettuare delle verifiche in loco inerenti le strutture di soggiorno, le zone operative, i percorsi che effettueranno gli studenti, ect.

**Istituto Professionale Statale*****"Guglielmo Marconi"*****Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa****SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Nella pianificazione, programmazione e gestione delle attività di tirocinio, è necessario il coinvolgimento del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) che fornisce il proprio contributo in merito a:

- stesura delle convenzioni e dei progetti formativi personalizzati;
- definizione dei contenuti del percorso informativo/formativo in materia di salute e sicurezza che l'Istituto organizza per tutti gli studenti, prima che inizino le attività di tirocinio;
- valutazione degli aspetti organizzativi e logistici riferiti all'attività di singoli o gruppi di studenti;
- valutazione delle eventuali segnalazioni da parte di uno studente/tutor scolastico di possibili inadempienze del soggetto ospitante rispetto a quanto sottoscritto nella convenzione o nel progetto formativo, o di altre situazioni che abbiano determinato disagio;
- valutazione preventiva della compatibilità del luogo di lavoro con lo svolgimento delle attività di tirocinio, qualora ne venga ravvisata la necessità da parte del tutor scolastico o del Dirigente Scolastico;
- richieste da parte del soggetto ospitante di modifiche alle attività programmate per lo studente in tirocinio;
- trasmissione di eventuali informazioni aggiuntive relative a informazione, formazione, addestramento e/o sorveglianza sanitaria qualora il soggetto ospitante, a seguito della specifica documentazione già ricevuta dall'Istituto scolastico, ne faccia richiesta.

**MODULISTICA** Di seguito la modulistica reperibile sul sito istituzionale per gli adempimenti dei tutors delle classi interessate alle attività di PCTO.

- Integrazione DVR aziendale per presenza di studenti in PCTO (modulo S) da compilare da parte dell'azienda;
- Integrazione del Piano Operativo Sicurezza per eventuali attività in cantieri esterni (modulo S0), da compilare da parte dell'azienda;
- Convenzione con la struttura ospitante, (modulo aggiornato S3),
- Autovalutazione dello studente (modulo S5), da compilare da parte dell'alunno,
- Certificazione delle competenze da acquisire da parte dello studente (modulo S7), da compilare da parte del tutor scolastico,
- Valutazione del tutor aziendale sulle competenze acquisite dall'alunno (modulo S6), da compilare da parte dell'azienda,
- Percorso formativo personalizzato (modulo S2),
- Informativa alle famiglie di avvio di tirocinio PCTO (modulo S1), da compilare da parte del tutor scolastico,
- Foglio firme presenza (modulo S4), da compilare da parte dello studente,
- Verbale contatto visita aziendale/sopralluogo e fonogramma (modulo S8), da compilare da parte del tutor scolastico e del gruppo operativo di valutazione delle strutture ospitanti;
- Dichiarazione Valutazione dei Rischi attività F.L.S. compreso alto rischio.

Si rende noto che gli studenti delle classi terze dell'indirizzo Grafico seguiranno il percorso PCTO interno alla scuola sul tema della Fotografia Digitale, gli studenti delle classi quinte dell'indirizzo Grafico seguiranno il percorso PCTO interno alla scuola sul tema del Web designer.

**Istituto Professionale Statale***"Guglielmo Marconi"*

**Industria e Artigianato per il made in Italy - Manutenzione e Assistenza Tecnica  
Design della Comunicazione Visiva e Pubblicitaria - Agenzia Formativa**

**Nota: si ricorda di prestare la massima attenzione alla scelta della struttura ospitante;** la quale può essere presentata alla scuola direttamente dallo studente oppure i tutori scolastici possono procedere alla scelta dell'azienda per ogni singolo studente in base alle **richieste depositate presso l'Ufficio Tecnico** da singoli imprenditori o preferibilmente da imprenditori aderenti alle Associazioni professionali aderenti agli Accordi con la scuola:

21. Confindustria Toscana Nord – per meccanica industriale – Accordo “Amici del Marconi”
22. Confartigianato imprese Prato – per tutte le specializzazioni
23. CNA Toscana Centro – per tutte le specializzazioni

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Prato, 12 gennaio 2026

Il Dirigente scolastico  
Prof. Paolo Cipriani